

**COMUNE DI SALGAREDA**  
PROVINCIA DI TREVISO**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**  
**Adunanza Ordinaria di Prima convocazione-seduta Pubblica**

**Oggetto:** APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ANNO 2024 DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE ED INFORMATIZZAZIONE PER SCAMBIO TELEMATICO.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore 08:31 nella Sala delle adunanze Consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

|                    | Presenti/Assenti |              |
|--------------------|------------------|--------------|
| FAVARETTO ANDREA   | Presente         |              |
| POLINEDRIO CARMELA | Presente         |              |
| BERTOCCO GUERRINO  | Presente         |              |
| FINOTTO MARTINA    | Presente         |              |
| FINOTTO MATTEO     | Presente         |              |
| FORLIN SILVIA      | Presente         |              |
| VIDOTTO MATTEO     | Presente         |              |
| SARTORI MARTINA    | Presente         |              |
| BAGOLIN MICHELE    | Presente         |              |
| MESSINA VITO       | Presente         |              |
| DRUSIAN IRENE      | Presente         |              |
| CUZZIOL PAOLO      | Assente          |              |
| SARTOR MARIO       | Presente         |              |
|                    | Presenti<br>12   | Assenti<br>1 |

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Giuliani Pierantonio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FAVARETTO ANDREA, nella sua qualità di SINDACO del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri:

## **DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 28 NOVEMBRE 2024**

### **OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO ANNO 2024 DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE ED INFORMATIZZAZIONE PER SCAMBIO TELEMATICO.**

*Il sindaco, data lettura del punto 2 all'ordine del giorno, cede la parola all'ing. Achille Ghizzo, redattore dell'aggiornamento al Piano di protezione civile, per l'illustrazione dei contenuti.*

*L'ing. A. Ghizzo, che ha redatto tutti i piani di protezione civile del comune già dall'Amministrazione Messina, procede a relazionare l'aggiornamento del piano che risponde a 4 aspetti fondamentali rappresentati da progettazione, manutenzione, informazione e formazione.*

*La progettazione, continua l'ing. A. Ghizzo, si rifà al quadro normativo e, in particolare, all'ultimo caposaldo rappresentato dal D.lgs. n. 1/2018, cui ha fatto seguito un DPCM che spiega cos'è un piano e la modalità di gestione; l'aspetto dell'informazione, sottolinea l'ing. A. Ghizzo è molto importante in quanto innesca la collaborazione con il cittadino e fa presente che le finalità del piano sarebbero del tutto vanificate senza il coinvolgimento della cittadinanza e che proprio la seduta di Consiglio Comunale, massimo organo rappresentativo della comunità sul territorio, costituisce il primo momento per rendere pubblico il piano cui devono far seguito delle esercitazioni con le quali si diffonde il contenuto e lo stato del piano.*

*Poi, continua l'ing. A. Ghizzo, vi è l'aspetto dell'informazione attraverso la conoscenza del piano veicolata sul sito dove dev'essere possibile consultare il piano gratuitamente da parte del cittadino in modo che la cittadinanza possa facilmente individuare le aree di emergenza.*

*L'ing. A. Ghizzo sottolinea l'importanza di tradurre in operatività le previsioni del piano anche tramite le strutture di supporto che questo prevede e, al fine di superare certe incertezze su chi deve attivarsi e con quali compiti, consiglia di provvedere a conferire gli incarichi previsti dal piano con decreti sindacali; inoltre, continua l'ing. A. Ghizzo, nelle esercitazioni pratiche è fondamentale comprendere quali sono le inefficienze del piano su cui intervenire senza basarsi esclusivamente sulle linee guida.*

*L'ing. A. Ghizzo spiega che il Piano di protezione civile può essere affrontato in due modi: con un metodo generalista che non conduce ad alcun risultato o con un approccio deterministico riferito al territorio colpito da eventi di criticità idraulica (Vigonovo, Campodipietra etc...) per capire come reagirebbe in concreto.*

*In altri termini, continua l'ing. A. Ghizzo, l'approccio deterministico consente di incrociare il territorio (la colonna) con il rischio (la riga) e il piano, così costruito, è in grado di farci capire che per quel rischio concretamente quel territorio potrà reagire in un determinato modo acquistando una connotazione di strumento pianificatorio considerato che utilizza i c.d. sottosistemi del P.I. (residenziale, ambientale, mobilità e produttivo); da una parte all'altra del territorio infatti, commenta l'ing. A. Ghizzo, si modifica la curva altimetrica, la densità demografica, le infrastrutture viarie, la tipologia di destinazione edilizia e le risorse ambientali.*

*Le azioni di protezione civile, osserva l'ing. A. Ghizzo, possono essere favorite o viceversa ostacolate, se attivate in questo o quel sito; attraverso la divisione del territorio in celle di rischio si costruisce, continua l'ing. A. Ghizzo, lo scenario di rischio di quel luogo con un modello di intervento che individua chi fa che cosa.*

*L'ing. A. Ghizzo richiama il PGRA – Piano di gestione rischio alluvione, che ha soppiantato il PAI (Piano di assetto idrogeologico) per quanto riguarda il rischio idraulico, riducendo la competenza del PAI a frane e valanghe; il PGRA, rileva l'ing. A. Ghizzo, è emanato dall'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali che, d'ora in poi, dovrà essere sempre il primo strumento ad essere consultato in merito alle emergenze idrauliche del territorio.*

*Pertanto, osserva l'ing. A. Ghizzo, quando c'è un bollettino di criticità, il sindaco, autorità di protezione civile a livello locale, si reca dove il PGRA individua un'area o zona di riconosciuta, significativa istituzionalizzata criticità idraulica che il piano restringe in un perimetro individuando gli edifici coinvolti e le persone a conferma dell'efficacia del piano di cui si era fatto cenno in apertura.*

*Una volta tracciato il perimetro, continua l'ing. A. Ghizzo, e individuate anche le aste viarie (strade, autostrade, vie) il sindaco può conoscere attraverso il piano lo stradario cartografico che riversa i dati demografici – anagrafici sul territorio la zona che presenta criticità idrauliche, le persone coinvolte e gli interventi da porre in atto con una procedura di emergenza che individua delle priorità per quota base degli edifici coinvolti, dei numeri civici, con l'individuazione di quelli che, in quanto posti in quota bassa, dovranno per primi essere monitorati e, se del caso, sgomberati.*

*L'ing. A. Ghizzo sottolinea che, così facendo, i termini di efficacia ed efficienza saranno misurabili nella pratica, in quanto il piano speditivo operativo di natura idraulica che sta illustrando richiede un calcolo degli indicatori che darà evidenza tra il valore obiettivo e il valore effettivamente rilevato nel corso dell'esercitazione e facendo le dovute considerazioni per prendere i dovuti provvedimenti sindacali nel caso di superamento della soglia di tolleranza.*

*Infine l'ing. A. Ghizzo osserva che la cittadinanza, per vedere il contenuto del piano, quasi sicuramente non utilizzerà il geo-portale di Regione Veneto QGIS e, pertanto, propone che il sito istituzionale fornisca il collegamento a Google Earth, un sistema gratuito di facile utilizzo posto a disposizione del web in grado di rappresentare tutto il piano e mostra all'assemblea un esempio dove si riscontra la facilità nel consultare il piano individuando, ad esempio, dove sono le aree di emergenza.*

*In questo modo, rileva l'ing. A. Ghizzo si creano le condizioni per creare la collaborazione con il cittadino, elemento essenziale per conferire efficacia al piano e, pertanto, consiglia vivamente di creare detto collegamento e rileva che, a livello governativo e legislativo, dovrebbe essere costruito un piano di gravitazione in quanto, una volta dimensionate le aree di emergenza bisogna avere la certezza che le persone tengano conto del dimensionamento dell'area senza che si verifichi un afflusso illimitato, in quanto durante l'emergenza, gli organi del piano incorrerebbero in notevoli difficoltà di gestione.*

*L'ing. A. Ghizzo conclude dicendo che, per quanto esposto, dev'esserci un preciso impegno dell'Amministrazione a verificare se il piano risponde o meno all'efficacia che si attende dallo strumento di governo dell'emergenza.*

*Il sindaco fa presente di aver partecipato a diverse serate con l'ing. A. Ghizzo dove, oltre alla criticità idraulica prevalente per il territorio rappresentata dal Piave si può affiancare anche una bomba d'acqua o un terremoto, registrando la scarsissima partecipazione della popolazione, pertanto, con il Gruppo di Protezione civile comunale e l'assessore Guerrino Bertocco e il segretario del gruppo Sandro Marcon che sta collaborando con l'ing. A. Ghizzo, si è pensato, ai fini divulgativi, di realizzare un vademecum in 2 versioni da presentare alla cittadinanza: una per gli adulti e l'altra per le scuole medie ed elementari; il sindaco fa presente che per le persone anziane e fragili il vademecum sarà recapitato a casa anche se alcuni anziani utilizzano il computer.*

*Il sindaco non può fare a meno di rilevare che la questione idraulica connessa al Piave risulta preponderante per il territorio di Salgareda che comporta delle criticità da risolvere con i nuovi interventi previsti; il sindaco fa presente che, presso la sede della protezione civile comunale, è presente da diversi anni anche un sismografo che rileva i movimenti tellurici.*

*Il sindaco fa rilevare che un pericolo oramai non del tutto remoto che spera non diventi mai realtà, è rappresentato da eventuali bombardamenti per ordine di qualche dissennato e fa sapere che un comune ha già rinvenuto un sito dove ricoverare le persone per questa evenienza e che per Salgareda si potrebbero prendere in considerazione le casette dell'ex – Polveriera.*

*L'ing. A. Ghizzo osserva che una soluzione per i comuni che ne sono dotati è la metropolitana come area di ricovero anti bomba e rileva che sul territorio bisogna installare una segnaletica adeguata, con le indicazioni relativamente alla protezione civile e alle emergenze in modo di renderle individuabili sul territorio al pari della farmacia o del municipio.*

*Il sindaco dichiara aperta la discussione.*

*Interviene il consigliere Mario Sartor che chiede, riferendosi alla frazione di Vigonovo che gravita in parte anche su Ponte di Piave, se a parere dell'ing. A. Ghizzo sarebbe opportuna una sinergia con Salgareda per la gestione delle emergenze.*

*L'ing. A. Ghizzo, con riferimento alla domanda, osserva che ieri sera era in una zona in cui, da almeno 30 anni, si parla di casse di espansione senza ancora che sia stato realizzato nulla per mancanza di collaborazione e il Tribunale, intervenuto per la vicenda, ha affermato che i comuni che rappresentano l'istituzione sul territorio devono collaborare, specie su questi temi; pertanto l'ing. A. Ghizzo risponde alla domanda dicendo che dovrebbe esserci collaborazione e che, in ogni caso il POS di natura idraulica di Vigonovo è in continuità con quello di Ponte di Piave in quanto insistono le medesime condizioni.*

*Il consigliere M. Sartor invita l'Amministrazione ad organizzare una serata sul tema oltre agli opuscoli esplicativi.*

*Il sindaco assicura che verrà organizzata un incontro illustrativo a cui il comune sta già lavorando con la collaborazione di Sandro Marcon del Gruppo comunale di protezione civile che è in contatto con l'ing. A. Ghizzo e crede che, dopo le festività natalizie, potrà essere fissata la data.*

*Interviene il consigliere Vito Messina, capogruppo di minoranza, per esprimere la propria dichiarazione di voto preventivamente complimentandosi per la redazione dell'aggiornamento del piano, pur riconoscendo che calarlo nella realtà presenta delle grosse difficoltà, specie se non si apprendono i principi fondamentali.*

*Il consigliere V. Messina, pur riconoscendo il lavoro svolto, comunica che la minoranza darà voto contrario per la convocazione della seduta alle 8.30 che impedisce a molti consiglieri di essere presenti.*

*Interviene il consigliere Guerrino Bertocco per osservare che ognuno è libero di votare come ritiene e, pur rammaricandosi che un consigliere oggi sia assente per motivi di lavoro, segnala che nella maggioranza oggi sono presenti dei liberi professionisti, un docente e dei lavoratori autonomi e degli imprenditori.*

*Il consigliere G. Bertocco fa presente che, quando è stata formata la lista per presentarsi alle elezioni comunali, ognuno era consapevole dell'impegno a cui andava incontro e lui stesso ha rinunciato nel precedente mandato alla nomina ad assessore proprio per motivi di lavoro, diversamente dall'attuale mandato dove è stato nominato assessore e di ciò ringrazia il sindaco; quindi, continua il consigliere G. Bertocco, è risaputo che, ad avvenuta elezione, conseguono svariati impegni e rileva che nel precedente mandato le sedute sono sempre state tenute alle 8.30 e non comprende come la minoranza potesse pensare, a meno non ritenesse di avere già la vittoria in tasca, che l'orario di convocazione fosse modificato; fra l'altro, fa sapere il consigliere G. Bertocco, di sera i consiglieri di maggioranza hanno altri impegni pur ribadendo che, in ogni caso, la minoranza può continuare a votare come ritiene.*

*Il consigliere V. Messina osserva che ritiene privo di senso il riferimento alla vittoria in tasca e ricorda che la legge prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti le sedute devono tenersi al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia, negli atti parlamentari lo si indicava come obbligo ed è normale, a suo parere, che sia così e l'introduzione del termine preferibilmente si giustifica per l'eccezionalità, ad esempio, di una seduta congiunta con altri comuni.*

*Attesa l'assenza di ulteriori interventi e di dichiarazioni di voto, il sindaco pone in votazione il punto all'ordine del giorno.*

**Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (3, Messina, Drusian, Sartor).**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che l'art. 15 della legge 24.02.1992, n. 225 definisce le competenze dei Comuni e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile e conferisce alle regioni il compito di promuovere e favorire, nei modi e nelle forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;

- che la L.R. 27.11.1984, n. 58 modificata dalla L.R. 16.04.1998, n.17 ribadisce ulteriormente come compito del governo regionale promuovere iniziative che incentivino gli enti locali a redigere dei piani comunali di pronto intervento, soccorso ed organizzazione dei relativi servizi;
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 21.03.2011 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile del comune di Salgareda;
- che la Provincia di Treviso ha definitivamente validato il piano approvato con dichiarazione n. 99714 del 27.09.2011;
- che nel corso dell'iter sopra citato, la Regione Veneto con D.G.R. n.1575 del 17.06.2008, allo scopo di consentire un più ampio scambio informativo tra gli Enti del Sistema Regionale di Protezione Civile, ha approvato delle nuove linee guida per la redazione dei Piani di Protezione Civile;
- che le nuove linee guida prevedono che i comuni debbano redigere e aggiornare i piani comunali di protezione civile su software in ambiente Geomedia, offerto gratuitamente dalla Regione e già in uso da parte degli uffici comunali, secondo un progetto nel quale sono stati standardizzati i contenuti minimi del Piano e codificati i simboli e le icone da utilizzare;
- che con determinazione n. 317 del 04.12.2014 il Comune affidava all'Ing. Ghizzo Achille – “Res Ambiente s.r.l.” l’incarico per l’aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale e per la contestuale conversione della parte cartacea su supporto informatico di conformità alle linee guida citate;
- che Con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 17/09/2015 è stato approvato il Piano comunale di Protezione Civile aggiornato su banca dati informatica secondo l’allegato A della D.G.R. 3315/10 e s.m.i.;
- che si è reso necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento del Piano di Protezione Civile in relazione ai contenuti delle seguenti comunicazioni:
  - Dipartimento Ambiente – Sezione Protezione Civile del 17/12/2015 Prot. 513047 70.08.03;
  - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale Prot. 76965/7900050100 del 24.02.2017 (Verifica e aggiornamento PPCC) unitamente alle nuove linee guida secondo cui i comuni debbono redigere e aggiornare i piani comunali di protezione civile su software in ambiente Qgis (open source), nonché introdurre le modifiche tecniche della struttura dati prescritte dalla sopracitata comunicazione del Dipartimento Ambiente;
- che il suddetto aggiornamento prevede in particolare le seguenti attività:
  - Aggiornamento struttura dati;
  - Recepimento delle istanze di modifica rimaste sospese nei precedenti aggiornamenti;
  - Produzione del materiale previsto dallo scambio informatico del Piano;
- che con determinazione del Responsabile dell’Area Tecnica n. 2011 del 12/06/2018 è stato affidato all’Ing. Ghizzo Achille di “Res Ambiente s.r.l.” con sede in Via Matteotti, 42/A 31015 – Conegliano (TV) l’incarico per l’aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale e contestualmente conversione della parte cartacea su supporto informatico di conformità alle linee guida citate;
- che con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 10/04/2019 è stato approvato l’aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale redatto dall’Ing. Achille Ghizzo dello studio “Res Ambiente s.r.l.” con sede in Via Matteotti, 42/A 31015 – Conegliano (TV), trasmesso con nota prot. n. 10087 del 20/09/2018 composto dai seguenti elaborati depositati agli atti dell’Ufficio Tecnico:

| N. | IDENTIFICATIVO TAVOLA | TITOLO ELABORATO   | NUMERO |
|----|-----------------------|--|--------|
| 1  |                       | Relazione Generale   |        |
| 2  | EL02-MOD 01-01-1      | Informazioni generali Caratteristiche Territoriali   | 1      |
| 3  | EL02-MOD 01-01-2      | Informazioni generali Caratteristiche Territoriali   | 2      |
| 4  | EL02-MOD 01-02-1      | Informazioni generali Piano di Evacuazione per le Aree a Rischio                             | 1      |
| 5  | EL02-MOD 01-02-2      | Informazioni generali Piano di Evacuazione per le Aree a Rischio                             | 2      |
| 6  | EL02-MOD 01-02-3      | Informazioni generali Piano di Evacuazione per le Aree a Rischio                             | 3      |
| 7  | EL02-MOD 01-05-1      | Informazioni generali Estratto Aree di Emergenza Vigonovo Salgareda NordOvest Salgareda Nord | 1      |
| 8  | EL02-MOD 01-05-4      | Informazioni generali Estratto Aree di Emergenza   | 2      |
| 9  | EL01-R02 03-1         | Scenario IDRAULICO Senza interferenze da altri rischi Mappatura                              | 1      |
| 10 | EL01-R02 03-2         | Scenario IDRAULICO Senza interferenze da altri rischi Mappatura                              | 2      |
| 11 | EL01-R02 03-3         | Scenario IDRAULICO Senza interferenze da altri rischi Mappatura                              | 3      |
| 12 | EL01-R02 03-4         | Scenario IDRAULICO Zona PAI-F (estesa di 1 KM)   | 4      |
| 13 | EL01-R02 03-5         | Scenario IDRAULICO Zona PAI-F (estesa di 1 KM)   | 5      |
| 14 | EL01-R02 03-6         | Scenario IDRAULICO Zona PAI-F (estesa di 1 KM)   | 6      |
| 15 |                       | CD: Aggiornamento periodico Piano di Protezione Civile Comunale -                            |        |

- che con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 203 del 23.06.2023 è stato disposto di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) della legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della legge n. 108 del 2021, l'ing. Achille Ghizzo dello studio "Res Ambiente s.r.l." con sede in Via Pittoni, 14 - 31015 - Conegliano (TV), l'incarico per l'aggiornamento del vigente Piano di Protezione Civile del comune di Salgareda (TV) dando atto che il suddetto incarico di aggiornamento del Piano di Protezione Civile comprende in particolare le seguenti prestazioni:
- Aggiornamento dati del vigente Piano Protezione Civile (a seguito di avvicendamenti amministrativi, di ruolo nell'ambito dell'Organizzazione di Protezione Civile, dei residenti, dei referenti delle schede del Piano, ecc.)
  - Recepimento dell'evoluzione normativa in materia di protezione civile, gerarchizzata come segue:
    - Nazionale (Direttiva DPCM 30 aprile 2022 in applicazione (principalmente) degli artt. 15, 16 e 18 del nuovo codice di Protezione Civile Dlgs Nro 1 del 2-1-2018);
    - Regionale (DGRV 244 del 9 marzo 2021 (nuove Zone Sismiche Zs), LR 13 del 1 giugno 2022 con particolare riferimento ai nuovi Ambiti di PC), Recepimento del PGRA (2021-2027): Delibera N° 3 del 21 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente ai sensi degli artt. 65 e 66 del Dlgs n. 152/2006;
    - Comunale (Varianti urbanistiche varie);
  - Costruzione di Piani Operativi Speditivi (POS);

**Dato atto** che l'Ing. Achille Ghizzo dello studio "Res Ambiente s.r.l." con sede in Via Matteotti, 42/A 31015 – Conegliano (TV), ha trasmesso con nota prot. n. 11901 del 22/10/2024, il suddetto aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale composto dai seguenti elaborati:

| N. | IDENTIFICATIVO TAVOLA | TITOLO ELABORATO   |
|----|-----------------------|--|
| 1  |                       | Relazione Generale   |
| 2  |                       | Piano Operativo Speditivo (P.O.S.)                                 |
| 3  | EL01-R05 02-1         | CHIMICO Industriale con P.E.E. Zona Impatto – pQU(1)               |
| 4  | EL01-R01 02-1         | METEO Scenari di rischi criticità idraulica PGRA 2021-2027- pQU(1) |
| 5  |                       | CD: Aggiornamento periodico Piano di Protezione Civile Comunale    |

**Atteso** che la suddetta documentazione integra la documentazione del Piano di Protezione Civile aggiornato con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 10/04/2019 ad eccezione della suddetta Relazione Generale che sostituisce la precedente Relazione Generale trasmessa con nota prot. n. 10087 del 20/09/2018;

**Acquisito** il parere favorevole del Responsabile della 3<sup>a</sup> area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.LGS 18/08/2000 n. 267 e del punto A.1.2 della metodologia dei controlli interni approvata con D.G. n. 95/2013, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

**Dato atto** che la presente proposta *non necessita di parere di regolarità contabile* ai sensi ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.LGS 18/08/2000 n. 267 in quanto *non* comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

#### VISTI E RICHIAMATI:

- la legge 21/02/1992 n. 225 e ss.mm.ii, istitutiva del sistema nazionale di protezione che prevede vari livelli di attività e di intervento per la prevenzione e il soccorso alla popolazione colpita dalle calamità naturali ;
- l'art.15, commi 1 e 3 della medesima Legge 225/92, in base ai quali il Sindaco è identificato come Autorità Comunale di Protezione Civile;
- il D.M. 28 Maggio 1993 di attuazione del D. Lgs. 30/12/1992 n. 504 il quale, all'art. 1, tra i servizi indispensabili dei Comuni, ricomprende il Servizio di Protezione Civile per la tutela dell'incolumità pubblica e privata;

- l'art. 108, comma 1, lett. c), punto 3, del D.Lgs. n° 112/98 che attribuisce al Comune le funzioni relative "alla predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza.....".
- la legge 12 luglio 2012 n. 100 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la L.R. 27.11.1984, n. 58 come modificata dalla L.R. 16.04.1998, n.17;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la D.G.R. n.1575 del 17.06.2008;

**Visto** il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile"

**Ritenuto** di approvare l'aggiornamento del suddetto Piano di Protezione Civile Comunale;

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale redatto dall'Ing. Achille Ghizzo dello studio "Res Ambiente s.r.l." con sede in Via Matteotti, 42/A 31015 – Conegliano (TV), trasmesso con nota prot. n. 11901 del 22/10/2024 e composto dai seguenti elaborati:

| N. | IDENTIFICATIVO TAVOLA | TITOLO ELABORATO   |
|----|-----------------------|--|
| 1  |                       | Relazione Generale   |
| 2  |                       | Piano Operativo Speditivo (P.O.S.)                                 |
| 3  | EL01-R05 02-1         | CHIMICO Industriale con P.E.E. Zona Impatto – pQU(1)               |
| 4  | EL01-R01 02-1         | METEO Scenari di rischi criticità idraulica PGRA 2021-2027- pQU(1) |
| 5  |                       | CD: Aggiornamento periodico Piano di Protezione Civile Comunale    |

2. **DI DARE ATTO** che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati ad essa per ragioni di consistenza numerica e di corposità degli stessi, i suddetti elaborati del Piano di Protezione Civile Comunale trasmesso con nota prot. n. 11901 del 22/10/2024, depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico nonché consultabili, ad avvenuta approvazione, nel sito internet istituzionale del Comune nell'apposita Sezione della "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" alla voce "Piano di Protezione Civile Comunale – aggiornamento anno 2024";
3. **DI DARE ATTO** che la suddetta documentazione integra la documentazione del Piano di Protezione Civile aggiornato con Delibera di Consiglio comunale n. 3 del 10/04/2019 ad eccezione della suddetta Relazione Generale che sostituisce la precedente Relazione Generale trasmessa con nota prot. n. 10087 del 20/09/2018;
4. **DI RENDERE** immediatamente esecutivo l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale quale strumento pianificatorio di emergenza;
5. **DI INCARICARE** il Responsabile della 3<sup>a</sup> area organizzativa "Servizi tecnici e di gestione del territorio e attività produttive" per il tramite della ditta incaricata a curare lo scambio informatico nella banca dati regionale standardizzata;
6. **DI TRASMETTERE** il medesimo alla Regione Veneto, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia di Treviso, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e a tutti gli Organi ed Enti che, in qualunque misura, ne possono essere interessati in conformità a quanto previsto dalla legge 100 del 12/07/2012;
7. **DI DISPORRE** la pubblicazione del richiamato Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato ad avvenuta approvazione, sul sito internet istituzionale, del Comune nell'apposita Sezione della "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio" alla voce "Piano di Protezione Civile Comunale – aggiornamento anno 2024".

*Successivamente*

***Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: astenuti (0), favorevoli (9), contrari (3, Messina, Drusian, Sartor).***

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4) del D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere con la conclusione del procedimento di aggiornamento del vigente Piano Comunale di Protezione Civile.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.TO FAVARETTO ANDREA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Giuliani Pierantonio

---

**PARERI E VISTI**

- in ordine alla Regolarita' tecnica - parere Favorevole  
li', 18-11-2024

Il Responsabile del Servizio  
F.TO Favaretto Gabriele

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria

**ATTESTA**

CHE la presente deliberazione è stata affissa a questo Albo Pretorio il 17-01-2025 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
F.TO Pillon Paola

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

- Che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, il

li, 17-01-2025

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA  
F.TO Pillon Paola

---

**Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo**

li, .....

IL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA  
Pillon Paola